



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e
delle foreste*

DIPARTIMENTO DELL'ISPETTORATO CENTRALE DELLA
TUTELA DELLA QUALITÀ E DELLA REPRESSIONE FRODI
DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

IL DIRETTORE DEL LABORATORIO DI SALERNO

VISTE le disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato di cui al Regio Decreto 18 novembre 1923, n. 2440 ed il relativo Regolamento approvato con Regio Decreto 23 maggio 1924, n. 827;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il Decreto Legge 18 giugno 1986, n. 282, convertito, con modificazioni, nella Legge 7 agosto 1986, n. 462, che all'art. 10 ha previsto l'istituzione dell'Ispettorato Centrale Repressione Frodi presso il Ministero dell'Agricoltura e Foreste per l'esercizio, tra l'altro, delle funzioni inerenti alla prevenzione ed alla repressione delle infrazioni nella preparazione e nel commercio dei prodotti agroalimentari e delle sostanze di uso agrario e forestale;

VISTO il Decreto Legge 11 novembre 2022 n. 173, "*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*" pubblicato sulla G.U. n. 264 del 11.11.2022, nel quale all'art. 1 "*Modifiche all'articolo 2 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300*" si dispone che Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali assume la denominazione di Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste;

VISTO il D.P.C.M. 16 ottobre 2023, n. 178 pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 285 del 6 dicembre 2023, "*Regolamento recante la riorganizzazione del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste a norma dell'articolo 1, comma 2, del decreto-legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2023, n. 74*";

VISTO il Decreto del Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste n. 47783 del 31 gennaio 2024, registrato alla Corte dei Conti in data 23 febbraio 2024 al n. 288, concernente l'individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero e la definizione delle relative attribuzioni;

VISTO il Decreto dell'Ispettore Generale Capo n. 559912 del 20 ottobre 2025, con il quale è stato conferito alla Dott.ssa Carmela Galli l'incarico di Direttore del Laboratorio di Salerno dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e della repressione frodi dei prodotti agroalimentari valevole dal 01/11/2025 fino al 31/10/2028, registrato presso la Corte dei Conti in data 19/11/2025 al n. 1293;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e sss.mm.ii. "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*" e, in particolare, l'articolo 71 che prevede l'effettuazione di idonei controlli da parte delle amministrazioni procedenti sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà, anche successivamente all'erogazione dei benefici, rese dai soggetti partecipanti ai procedimenti amministrativi, compresi i procedimenti inerenti ai contratti pubblici;

VISTO il D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 *Ripubblicazione del testo del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, recante: «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici.»*,



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e
delle foreste*

DIPARTIMENTO DELL'ISPETTORATO CENTRALE DELLA
TUTELA DELLA QUALITÀ E DELLA REPRESSIONE FRODI
DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

corredato delle relative note e s.m.i.;

VISTO in particolare l'art. 52 del citato decreto che per le procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, prevede che gli operatori economici attestino con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e che la stazione appaltante verifichi le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno;

CONSIDERATO che nella casistica di cui all'art. 50 comma 1 lettera b) del D.Lgs 31 marzo 2023 n. 36 con importi inferiori a 40.0000 euro ricade la maggior parte dei procedimenti di acquisto curati dal Laboratorio ICQRF di Salerno;

RITENUTO di dover individuare le modalità operative da adottare per la verifica a campione delle dichiarazioni rese dagli operatori economici per attestare l'assenza delle cause di esclusione di cui agli artt. 94 e 95 del D.Lgs 36/2023 e s.m.i. ai fini della partecipazione alle procure di acquisto;

DETERMINA

Art. 1

Sono sottoposte a controllo, ai sensi dell'articolo 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà relative al possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 94 (cause di esclusione automatica), articolo 95 (cause di esclusione non automatica), nonché, ove previsti, dei requisiti di ordine speciale di cui all'articolo 100 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, rese dagli operatori economici ai fini dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1, lettere a) e b) di importo inferiore a 40.000,00 euro IVA esclusa, per il periodo 01 gennaio 2026 – 31 dicembre 2026.

Art. 2

I controlli sono effettuati a campione, su un numero predeterminato di dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà in rapporto percentuale sul numero complessivo, secondo modalità e parametri imparziali e oggettivi, nel rispetto dei principi di trasparenza e rotazione dei soggetti controllati.

Il campione è individuato nella *percentuale del 10%* delle dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà, presentate nel corso dell'anno solare, nell'ambito degli affidamenti diretti operati dal Laboratorio di Salerno importo inferiore a 40.000 euro IVA esclusa.

Le operazioni di controllo sono eseguite annualmente con avvio entro il mese di gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento e sono documentate con appositi verbali.

Art. 3

Il campione è selezionato a partire dall'elenco numerato degli affidamenti diretti di importo inferiore a 40.000 euro IVA esclusa, effettuati nell'anno solare di riferimento, disposti in ordine cronologico in base al numero di protocollazione della determina a contrarre, attraverso la funzione "Random" del programma Excel. I controlli sono effettuati da personale amministrativo contabile appositamente designato.



*Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e
delle foreste*

DIPARTIMENTO DELL'ISPETTORATO CENTRALE DELLA
TUTELA DELLA QUALITÀ E DELLA REPRESSIONE FRODI
DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI

Art. 4

Presunte irregolarità evidenziate in sede di verifica comportano un preliminare contraddittorio con gli operatori economici dichiaranti. In particolare, la Stazione Appaltante invia una comunicazione scritta via PEC all'operatore economico assegnando un congruo termine per fornire chiarimenti o presentare osservazioni. Qualora all'esito del contraddittorio venga accertata la presenza nella dichiarazione sostitutiva di elementi di non veridicità, non rientranti negli errori materiali/irregolarità/omissioni di cui all'art. 71 comma 3 del DPR n. 445/2000, si applica quanto previsto dall'art. 52, comma 2 del D.Lgs. 36/2023: *“Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico”*.

Per i contratti la cui esecuzione sia già esaurita al momento dell'accertamento dell'insussistenza dei requisiti dichiarati, la stazione appaltante procede alla sola comunicazione all'ANAC ed alla sospensione dell'operatore economico.

Art. 5

I dati e le informazioni raccolte sono utilizzati esclusivamente per le finalità per le quali sono acquisite nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. N. 196 del 30 giugno 2003 e de Regolamento (EU) 2016/679).

Art. 6

Il presente provvedimento è oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale MASAF nell'area *“Amministrazione Trasparente - Sezione bandi di gara e contratti”*.

IL DIRIGENTE
DIRETTORE DEL LABORATORIO
(dott.ssa Carmela Galli)

Firmato digitalmente ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs n.
82/2005 (CAD)